



CITTÀ DI TUSA

Area Metropolitana di Messina

Prot.n. 6628 DEC 04/08/2014

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI) – TRIENNIO 2018/2020 -

Premesso che:

- “il diritto d’asilo nel territorio della Repubblica” è sancito dall’art. 10 della Costituzione Italiana per i cittadini stranieri ai quali è impedito nel loro paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche;
- Con la legge n. 189/2002 in materia di immigrazione ed asilo l’Italia ha istituito il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (S.P.R.A.R.) (art. 32 co. 1 *sexies*) ed ha creato, presso il Ministero dell’Interno, il Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell’Asilo, al quale possono accedere gli Enti Locali che prestano servizi finalizzati all’accoglienza dei richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione umanitaria;
- L’Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le etnie presenti nel territorio;
- Con Decreto del 10 agosto 2016 il Ministero dell’Interno ha adottato l’avviso pubblico finalizzato alla presentazione di domande di contributo da parte degli Enti Locali che intendono presentare progetti di accoglienza in favore di richiedenti/titolari di protezione internazionale e dei loro familiari beneficiari di protezione internazionale, nonché degli stranieri e dei loro familiari beneficiari di protezione umanitaria per un numero di posti a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i servizi dell’Asilo (G.U. n. 200 del 27.08.2016). In particolare, gli Enti Locali che intendono entrare nel sistema SPRAR con nuovi progetti possono presentare domanda per il triennio successivo (2018/2020) entro il 30 settembre 2017 utilizzando il sistema predisposto dal Ministero dell’Interno, Dipartimento per le libertà civili e l’Immigrazione;
- Il Comune di Tusa con delibera n. 105 del 19/07/2017, ha aderito alla rete SPRAR intendendo presentare una istanza di finanziamento per la formulazione di interventi e servizi finalizzati all’accoglienza di richiedenti asilo e rifugiati ordinari, ai sensi del decreto del Ministero dell’Interno del 10 agosto 2016, entro il 30/09/2017;

Visti:

- il decreto del Ministero dell’interno dell’ interno 10 agosto 2016 ad oggetto: *Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo Nazionale per le politiche ed i servizi dell’asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il finanziamento del Sistema di protezione per i richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR)(16A06366)*, per la presentazione domande di contributo, da parte di enti locali, per i servizi finalizzati all’accoglienza nella rete SPRAR;
- l’art. 1-septies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39, citato, che ha istituito il Fondo Nazionale per le Politiche e i

servizi dell'asilo per il finanziamento delle attività e degli interventi di cui all'art. 1-sexies del medesimo decreto-legge;

- il decreto legislativo 28 gennaio 2008, n. 25 e successive modifiche, recante "Attuazione della direttiva 2005/85/ UE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati Membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato";
- gli articoli 1 e 5 della legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali dell'8/11/2000 n. 328;
- l'art. 7 del DPCM del 30/ 03/2001;
- la delibera n. 32 del 20/01/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione che definisce le Linee Guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali.

Tutto ciò premesso, con il presente avviso pubblico il Comune di Tusa intende individuare un soggetto attuatore, operante nel terzo settore, che concorra all'attività di progettazione congiunta, finalizzata alla presentazione, entro il 30 settembre 2017, al Ministero dell'Interno, di un progetto territoriale per l'organizzazione e la gestione dei servizi per l'accoglienza, l'integrazione e la tutela dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale e umanitaria, per n. 4 nuclei familiari-ordinari (12 unità complessive) per il triennio 2018- 2020.

ART. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Tusa- Via Alesina,36 - 98079 Tusa (ME) – CF. 85000610833 P. IVA 00523990836
Area Amm.va/Contabile
Tel. 0921330405 - fax 0921330886
PEC:comuneditusa@pec.it;
E-mail:ufficiosocioassistenziale@comunetusa.gov.it;

ART. 2 AMBITO DI INTERVENTO ED OBIETTIVI

Il presente avviso ha per oggetto la individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare a supporto del Comune di Tusa, un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

fase 1):

preliminare attività di co-progettazione del servizio finalizzato all'accoglienza nella rete SPRAR, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri i parametri, i formulari e procedure stabilite dalle normative nazionali e regionali;

fase 2):

successiva gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e delle attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno. Inoltre, il soggetto partner dovrà supportare e assistere il Comune di Tusa nella predisposizione della documentazione di rendicontazione dei costi, reportistica e di documentazione delle attività in forma elettronica e/o cartacea;

Tra il Comune di Tusa e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune di Tusa, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

A solo fine indicativo, si rende noto che il costo complessivo previsto per la realizzazione delle attività progettuali di massima, è pari a € 562.762.60 al netto dell'eventuale compartecipazione del Comune.

Il co-finanziamento minimo pari al 5% obbligatorio deve essere apportato dall'Ente attuatore e può consistere nella valorizzazione di beni, servizi o personale (art. 28 capo IV del DM). L'eventuale cofinanziamento da parte del Comune di Tusa deve essere considerato come ulteriore miglioramento del progetto.

ART. 3 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

A) Requisiti generali

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore di cui all'art. 2 del DPCM 30.03.2001 n.15241 (G.U.. 14/08/2001 N.188).

Gli enti attuatori devono possedere una pluriennale e consecutiva esperienza nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, comprovata da attività e servizi in essere, al momento della presentazione della domanda di contributo.

Nel caso in cui gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la /e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel DM 10 agosto 2016.

In caso di ATI/RTI o consorzi, le domande e le proposte progettuali dovranno essere sottoscritte da tutti gli operatori raggruppati nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente bando.

Nel caso di ATI/ATS/RTI raggruppati in forma orizzontale o verticale per i requisiti della pluriennale e consecutiva esperienza si fa riferimento a quanto precisato all'art. 21 *Enti Attuatori* punti 4 e 5 del DM 10 agosto 2016 e per la formalizzazione si fa riferimento al punto 6 del medesimo.

B) Requisiti di carattere economico finanziario

L'Amministrazione procederà ad ammettere alla selezione esclusivamente i soggetti in grado di garantire una pregressa capacità finanziaria. Tale capacità dovrà essere dimostrata attraverso il fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale, che dovrà essere pari ad almeno € 600.000,00 nel triennio 2014-2016. La capacità economico-finanziaria dovrà inoltre essere dimostrata mediante presentazione di referenza bancaria, emessa da un istituto di credito o intermediario finanziario, autorizzato ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385 da allegare alla domanda di partecipazione

In caso di ATI/ATS/RTI la predetta capacità finanziaria dovrà essere dimostrata da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, ognuno per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

Si precisa che tale requisito viene richiesto a garanzia della solidità aziendale e stabilità gestionale, tenuto conto della particolare natura del servizio e della esigenza di assicurare un servizio ininterrotto, continuativo ed efficiente.

ART. 4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI CO-PROGETTAZIONE

Il progetto prevede accoglienza, integrazione e tutela per 4 nuclei familiari ordinari per max 12 posti di accoglienza. All'assegnazione di tali posti provvede direttamente la Direzione Centrale, tramite il Servizio Centrale. I beneficiari saranno ospitati in civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'ente locale proponente. L'utilizzo delle strutture verrà concordato tra Ente Locale e Ente gestore in fase di co-progettazione.

Il progetto sarà attivato solo in caso di approvazione nella misura del finanziamento ottenuto da parte del Ministero dell'Interno al netto della quota di cofinanziamento a carico dell'ente attuatore. Inoltre il Comune di Tusa si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano avanzare pretese o richieste di qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di avere partecipato alla presente selezione.

ART. 5 SERVIZI RICHIESTI

Dovrà essere assicurata l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida allegate al D.M. 10.08.2016 (GU n 200 del 27.08.2016) secondo le modalità operative riportate nel Manuale Operativo dello SPRAR.

Nello specifico dovranno essere garantiti:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistica culturale;

- c) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- d) formazione e riqualificazione professionale;
- e) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento e accompagnamento all'inserimento legale;
- i) tutela psico socio-sanitaria.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al “Manuale operativo per la attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale, di seguito denominato Manuale SPRAR” e al “Manuale Unico di rendicontazione SPRAR (a cura del Servizio Centrale disponibili sul sito web: www.serviziocentrale.it)

ART. 6 MODALITA' DI FINANZIAMENTO-SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo le Linee Guida.

Criterio di rimborso di oneri e spese sostenute: i finanziamenti saranno erogati, nei tempi e nei modi stabiliti dall'avviso del Ministero al soggetto individuato, a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta dallo stesso Ministero e dagli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole stabilite dal Ministero dell'Interno stesso.

ART. 7 LUOGO DI ESECUZIONE

I servizi e le strutture oggetto della presente selezione dovranno essere dislocati all'interno del territorio del Comune di Tusa.

ART. 8 MODALITA' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione i soggetti indicati all'art. 3 dovranno far pervenire un plico *brevi manu* o a mezzo servizio postale raccomandato, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, a pena di esclusione, entro le ore 13,00 del 24 agosto 2017, all'ufficio protocollo del Comune di Tusa, Via Alesina,36.

Il plico deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, il numero telefonico e la PEC, la dicitura “***Avviso di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione, organizzazione e gestione per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR***”

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “***A – Documentazione***” e “***B – Qualità e Capacità della struttura organizzativa***”

Nella busta “A-Documentazione”, dovranno esser contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità; (All. A)
2. Dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/00 e con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, attestante: (All. B)
 - a) Di non incorrere in alcun motivo di esclusione previsto dall'art.80 D.Lgs. n.50/2016, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di

potere di rappresentanza e di quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- b) Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
- c) Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, e pertanto l'Amministrazione potrà valutare, nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando, senza che questa evenienza possa determinare pretese economiche, da parte del soggetto attuatore, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione del progetto;
- d) Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;
- e) Di impegnarsi a compartecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo con le modalità definite dal DM 10/08/2016.
- f) Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione nel Comune di Tusa in regola con le vigenti normative e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza per n. 4 nuclei familiari di richiedenti/titolari di protezione internazionale beneficiari delle misure previste dal progetto SPRAR del Comune di Tusa e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità. Le unità abitative dovranno essere individuate nei tre centri abitativi del Comune di Tusa.

Il legale rappresentante dell'Ente attuatore deve inoltre dichiarare:

- Iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 83 del DLgs. N. 50/2016;
- Iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali ;
- I codici INPS e INAIL per l'acquisizione del D.U.R.C, ai sensi della Legge 2/09 art. 16-bis comma 10. La regolarità Contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio;
- Esperienza pluriennale prestata consecutivamente in gestione di centri aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, con specifica delle date, dei destinatari, dei servizi e degli importi progettuali;
- Costituzione dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
- Capacità di coinvolgimento della rete territoriale attestata tramite protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
- Fatturato globale nell'ambito dei servizi di accoglienza per i richiedenti/titolari di protezione internazionale nel triennio 2014-2016;
- Indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara.

In caso di partenariato le predette dichiarazioni dovranno essere prodotte da tutti i soggetti componenti il raggruppamento.

Nella busta "**B Qualità e Capacità della struttura organizzativa**" deve essere contenuta la documentazione attestante quanto previsto dal successivo art. 9 - **Criteri di Valutazione**, sottoscritto dal legale rappresentante.

ART. 9 CRITERI DI VALUTAZIONE

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di valutazione:

Punteggio massimo assegnabile: **punti 60.**

1. Esperienze, competenze del soggetto proponente e capacità di attivare reti supplementari (da 0 fino a 20 punti):

- Numero dei progetti realizzati relativi alle specifiche tematiche oggetto dell'avviso, punti 0.5 per progetto. In caso di assenza di progetti verrà assegnato punteggio 0. In caso di progetti relativi al medesimo servizio oggetto del presente avviso il punteggio attribuito verrà raddoppiato. (**max 10 punti**)

- Esperienza nel settore di riferimento (**da 0 fino a 10 punti**):

- Minore di 1 anno = 0
- Da 1 anno a 3 anni =3
- Da 4 anni a 5 anni = 5
- Superiore a 5 anni = 1 punto per ogni anno max 5

2. Qualità della Struttura organizzativa (da 0 fino a 30 punti)

- Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali (**da 0 fino a 5 punti**)

- Descrizione dettagliata dell'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati. Corrispondenza e adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all'oggetto dell'avviso (**da 0 fino a 18 punti**)

- Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (**da 0 fino a 5 punti**)

- Certificazione di qualità secondo le normative ISO (**max 2 punti**)

3. Capacità del soggetto proponente di attivare rete di intervento (da 0 fino a 10 punti)

- Per ogni partner **2 punti (max 10 punti)**

ART. 10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una Commissione appositamente nominata successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

La seduta di selezione avrà luogo il giorno 24 agosto 2017 alle ore 15,30 presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Tusa sito in Piazza Mazzini n 1.

La Commissione procederà in seduta pubblica, nell'ordine a:

- verificare l'integrità dei plichi pervenuti.
- aprire i plichi medesimi e controllare all'interno di ciascuno, la presenza delle due buste (busta "A - Documentazione") (Busta "B- Qualità e Capacità della struttura organizzativa").
- aprire la Busta "A - Documentazione" e verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione.
- verificare che non sussistano per alcuno dei partecipanti cause di esclusione dalla procedura.

In presenza di cause di esclusione, i partecipanti saranno esclusi senza un ulteriore preavviso.

Concluse queste operazioni, la Commissione procederà al solo fine di verificare la presenza e la completezza della documentazione, all'apertura in sede pubblica della Busta "B- Qualità e Capacità della struttura organizzativa" di ciascuno dei candidati.

In seduta riservata, la Commissione esaminerà e valuterà la qualità e la capacità della struttura organizzativa attribuendo a ciascuna i relativi punteggi sulla base dei parametri di valutazione indicati nel precedente art. 9.

Successivamente la Commissione procederà, in seduta pubblica, alla comunicazione del punteggio attribuito ai soggetti partecipanti.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria finale ottenuta sommando i punteggi attribuiti a ciascun partecipante e alla conseguente individuazione del soggetto attuatore nel candidato che avrà conseguito il punteggio complessivamente più elevato.

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni ed aggiornarle a giorno ed ora successivo o, infine di prorogarne la data, senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

E' ammessa la partecipazione alle sedute pubbliche dei legali rappresentanti dei soggetti partecipanti ovvero di soggetti muniti di delega appositamente conferita dai suddetti legali rappresentanti. E' ammessa la partecipazione di un solo delegato per ciascun soggetto partecipante.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

ART. 11 DURATA

Il soggetto selezionato opererà nella fase di progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio è prevista per il triennio 2018-2020.

ART. 12 PUBBLICITA' E SELEZIONE

Il presente Avviso con i relativi allegati e modelli per la partecipazione è pubblicato, in versione integrale, sul sito del Comune di Tusa www.comunetusa.gov.it;

Si invitano i concorrenti a verificare periodicamente la presenza di eventuali precisazioni, rettifiche, che verranno pubblicate sul sito.

ART. 13 VERIFICHE E CONTROLLI.

Il Comune effettuerà le verifiche di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016 nei confronti del soggetto aggiudicatario.

L'accertamento della mancanza dei requisiti o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del concorrente e le sanzioni penali di cui all'art.76 del DPR 445/2000. Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contattare sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine del personale, sul piano fiscale e contributivo-previdenziale.

ART. 14 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs 196 del 30.06.2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento, verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Tusa li 06/08/2017

Il Responsabile di Procedimento



Il Responsabile dell'Area Amm.va /Contabile



Modello domanda

Comune di TUSA – Area Amm.va/Contabile

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA COPROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA NELLA RETE SPRAR (SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI)

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
(da inserire nella Busta "A – documentazione")**

Il Sottoscritto.....nato a
.....il.....e residente a
..... cap in Via
..... n°....., in qualità di
.....
del soggetto concorrente
con sede legale in cap
Via n°.....telefono fax
..... mail PEC
.....Codice fiscale
P. Iva

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto, impegnandosi alla compartecipazione del 5% minimo del costo totale del progetto, quale (*barrare il caso ricorrente*):

a) **Unico soggetto** concorrente;

oppure

In **ATI/ATS/RTI quale soggetto concorrente mandatario** che sarà designato come capogruppo del costituendo RTI;

oppure

b) **Consorzio**;

N.B. INDICARE di seguito le generalità dei soggetti concorrenti (ragione sociale, indirizzo, C.F./P.I.), LE QUOTE di PARTECIPAZIONE, nonché le PARTI DEL SERVIZIO che saranno eseguite da ogni singolo soggetto concorrente espressa in percentuale (in CASO di ATI/ATS/RTI / CONSORZIO).

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Nel caso di spazio insufficiente inserire allegati.

- DICHIARA che il domicilio eletto per l'invio di ogni comunicazione inerente la procedura in oggetto è il seguente:

Organismo _____ all'attenzione di
_____ via _____ n. ____ Comune
_____ Prov. _____ CAP _____ fax n.
_____ tel. _____ e-mail
_____ PEC _____

Data _____

Firma del/i legale/i rappresentante/i
Timbro dell'Organismo

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ C.A.P. _____ in Via _____ n° _____, in qualità di _____ del Soggetto concorrente/ ATI/ATS/RTI/Consorzio

CF _____ PI _____, sede legale Via _____ n. _____ Città _____ CAP _____ avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la documentazione relativa alla procedura selettiva in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

che la _____ Organismo di cui dichiara di essere legale rappresentante :

- a) rientra tra i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241;
- b) è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di _____ in cui il soggetto ha sede per attività corrispondenti a quelle oggetto della presente selezione, con le seguenti indicazioni come previsto dall'art. 83 del D. Lgs n. 50/2016:
- c) è iscritta al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali;
- d) che le altre persone aventi potere di potere rappresentanza della Società sono:

Dichiara inoltre l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 e precisamente:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto

del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo: _____;
 - ii. numero di telefono: _____;
 - iii. pec, fax e/o e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- 7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

 - in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.
14. (*Barrare la casella di interesse*)
 - che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
ovvero
 - che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.
ovvero
 - che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto,

- se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.
15. ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 16. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:
barrare una delle seguenti opzioni:
 - ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;
(in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo) ogni componente del raggruppamento, per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire, ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;
 17. di essere in possesso di una pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti protezione internazionale, come da elenco che risulta allegato alla documentazione inserita nella busta "B -Qualità e Capacità della struttura organizzativa";
 18. di impegnarsi a costituire l'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;
 19. di impegnarsi a coinvolgere la rete territoriale e di stipulare protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;
 20. Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 21. Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, e pertanto l'Amministrazione potrà valutare, nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando, senza che questa evenienza possa determinare pretese economiche, da parte del soggetto attuatore, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione del progetto;
 22. Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;
 23. **Di impegnarsi a partecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo con le modalità definite dal DM 10/08/2016.**
 24. Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione nel Comune di Tusa in regola con le vigenti normative e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza per n. 4 nuclei familiari di richiedenti/titolari di protezione internazionale beneficiari delle misure previste dal progetto SPRAR del Comune di Tusa e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità. Le unità abitative dovranno essere individuate nei tre centri abitativi del Comune di Tusa.
 25. che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL:
-
-

(indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore)

e che è iscritta all'INPS

presso la sede di _____ al nr. matricola _____

e all'INAIL

presso la sede di _____ al nr. posiz. ass.va _____

e nr. codice ditta _____;

26. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione;

Data _____

Firma del/i legale/i rappresentante/i

Timbro dell'Organismo

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il _____ e residente a _____ C.A.P. _____ in Via _____ n° _____, in qualità di _____ del Soggetto concorrente/ ATI/ATS/RTI/Consorzio

CF _____ PI _____, sede legale Via _____ n. _____ Città _____ CAP _____ avvalendosi della facoltà concessagli dal D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, per la documentazione relativa alla procedura selettiva in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445

che la _____ Organismo di cui dichiara di essere legale rappresentante :

- a) rientra tra i soggetti ammessi a partecipare alle procedure di affidamento di cui all'art. 2 del DPCM 30/03/2001 n. 15241;
- b) è iscritta alla C.C.I.A.A. della Provincia di _____ in cui il soggetto ha sede per attività corrispondenti a quelle oggetto della presente selezione, con le seguenti indicazioni come previsto dall'art. 83 del D. Lgs n. 50/2016:
- c) è iscritta al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero l'iscrizione all'Albo delle Cooperative sociali;
- d) che le altre persone aventi potere di potere rappresentanza della Società sono:

Dichiara inoltre l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs n.50/2016 e precisamente:

- 1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.

309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- 2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- 3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
 - Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
 - i. Indirizzo:
_____;
 - ii. numero _____ di _____ telefono: _____;
 - iii. pec, _____ fax _____ e/o _____ e-mail: _____;
- 4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99
 - l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

 - in _____(Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
13. che l'operatore economico:
(*Barrare la casella di interesse*)
 - non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
 - è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti

all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (*Barrare la casella di interesse*)

- che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

- che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

15. ai sensi della legge 190/2012, di non aver concluso rapporti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto dell'Amministrazione, nei propri confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

16. di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economica e finanziaria:

barrare una delle seguenti opzioni:

ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;

(*in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo*) ogni componente del raggruppamento, per la parte di prestazione che si impegna ad eseguire, ha conseguito nel triennio 2014/2016 un fatturato globale per servizi compresi nel settore oggetto della presente selezione non inferiore ad € 600.000,00;

17. di essere in possesso di una pluriennale esperienza nella presa in carico di richiedenti protezione internazionale, come da elenco che risulta allegato alla documentazione inserita nella busta "B -Qualità e Capacità della struttura organizzativa";

18. di impegnarsi a costituire l'equipe di progetto con impiego di personale specializzato con esperienza e/o con professionalità e competenza specifiche nella gestione di servizi di accoglienza integrata per richiedenti protezione internazionale e rifugiati;

19. di impegnarsi a coinvolgere la rete territoriale e di stipulare protocolli di collaborazione, partenariati o lettere di intenti con agenti istituzionali, dell'associazionismo e del volontariato impegnati in attività a favore di migranti, richiedenti asilo e rifugiati;

20. Di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;

21. Di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune, e pertanto l'Amministrazione potrà valutare, nell'esercizio della più ampia discrezionalità, l'opportunità di non partecipare al bando, senza che questa evenienza possa determinare pretese economiche, da parte del soggetto attuatore, di qualsivoglia natura anche a titolo di rimborso spese sostenute per la realizzazione del progetto;
22. Di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposita convenzione con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti nell'avviso;
23. **Di impegnarsi a partecipare al progetto con la quota minima del 5% dell'importo complessivo con le modalità definite dal DM 10/08/2016.**
24. Di impegnarsi a reperire una o più strutture residenziali o unità immobiliari per civile abitazione nel Comune di Tusa in regola con le vigenti normative e/o autorizzate, da adibire esclusivamente all'accoglienza per n. 4 nuclei familiari di richiedenti/titolari di protezione internazionale beneficiari delle misure previste dal progetto SPRAR del Comune di Tusa e non già utilizzate per l'attuazione di altro tipo di progettualità. Le unità abitative dovranno essere individuate nei tre centri abitativi del Comune di Tusa.
25. che il soggetto proponente applica ai propri lavoratori dipendenti i seguenti CCNL:

(indicare categoria di riferimento e data del contratto in vigore)

e che è iscritta all'INPS

presso la sede di _____ al nr. matricola _____

e all'INAIL

presso la sede di _____ al nr. posiz. ass.va _____

e nr. codice ditta _____;

26. di acconsentire ai sensi del d.lgs. 196/2003 s.m.i. al trattamento dei propri dati esclusivamente ai fini della presente procedura e per la stipulazione dell'eventuale convenzione;

Data _____

Firma del/i legale/i rappresentante/i

Timbro dell'Organismo

Allegare obbligatoriamente a pena di esclusione:

copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità del sottoscrittore